

Ma Casucci, Lega Nord, bocchia l'iniziativa di "Piazzamondo". Confesercenti: "Realtà diversa"

"Sedetevi a tavola con la vera Montevarchi"

► MONTEVARCHI

Ma le reazioni al servizio di Rai 3 non si placano. "La trasmissione Agorà - dichiara Stefano Micheli responsabile di Confesercenti Valdarno - ha puntato i riflettori su Montevarchi dipingendola come una città fantasma con negozi chiusi, dove è alto il timore e la percezione di pericolo da parte dei cittadini che hanno paura ad uscire di casa in un centro storico affollato di extracomunitari. Tutto questo è stato esagerato ai fini televisivi". L'associazione "Piazzamondo" invece lancia un invito ad Agorà: "Sedetevi a tavola con la vera Montevarchi". "Piazzamondo: sapori, suoni e colori" si svolgerà sabato proprio nel centro storico della città, coinvolgendo commercianti e residen-

ti, con performance artistiche, esposizioni, musica dal vivo e soprattutto gastronomia. Un incontro tra suoni, sapori e arti di 25 nazioni in un solo paese. Perché dicono da Piazzamondo: "L'integrazione a Montevarchi esiste, ed è anche questo: comunità che si impegnano concretamente a promuovere la conoscenza reciproca per superare i luoghi comuni, vincere i pregiudizi e vitalizzare il centro storico. Siamo un gruppo di giovani volontari provenienti da paesi diversi, da associazioni no profit e altri soggetti attivi nel Valdarno superiore che organizza Piazzamondo, iniziativa senza fini di lucro, per acquistare nuovi elementi di arredo urbano da donare al centro della città". Una festa multietnica, alla quale

ha annunciato la sua presenza la Chiassai ma che non piace a tutti. Marco Casucci, consigliere regionale della Lega Nord la definisce "un'iniziativa che non favorisce l'integrazione, piuttosto complessa nel comune aretino, ma che si limita a raccogliere a tavola, per una sera, persone di etnia diversa. Probabilmente - precisa l'esponente leghista - l'attuale amministrazione si è trovata questo retaggio della precedente giunta e, giocoforza, ha dato il patrocinio ad un evento che, lo ribadiamo, avversiamo completamente. Anche se qualcuno nega la realtà - chiude Casucci - le immagini e le interviste televisive testimoniano eloquentemente le forti preoccupazioni dei montevarchini per l'elevato numero di immigrati". ◀